

Gialli di ferragosto

LA RACCOLTA DI **SELLERIO**

Indagini rompicapo sotto il sole d'agosto

**S**ei racconti da spiaggia perché «la vita andava avanti lo stesso, spietata e inutile come quei giorni d'agosto». Dopo la raccolta dedicata al Capodanno, **Sellerio** ripropone il giallo su commissione. Si parte con Camilleri e con il suo commissario Montalbano, che non hanno bisogno di presentazioni. Seguono il pisano Marco Malvaldi, che mette a dura prova l'intuito «vernacolare» degli avventori del BarLume per scoprire come è stato avvelenato un milionario



*Autori vari*  
«Ferragosto in giallo»  
**Sellerio**  
pp. 274, € 14

russo in vacanza, e il vice-questore Rocco Schiavone (by Antonio Manzini), alle prese con una rapina in banca, a Ostia, che stava per trasformarsi in una strage. Chi guidava la *Multipla* che ha sfondato la vetrina dell'istituto di credito? Da Roma si passa a Milano con Francesco Recami: nella casa di ringhiera è rimasto solo l'ex taxista De Angelis, 70 anni suonati e una Bmw Z3 parcheggiata nel cortile; ha piazzato la tv sul ballatoio, ma una ragazza in fuga sconvolge la sua serata a base di film in bianco e nero e birra gelata. Chiudono il volume Gian Mauro Costa e il suo ispettore Baiamonte, che si divertono a prendere per i fondelli il culto dell'enogastronomia, e una chicca della spagnola Alicia Giménez-Bartlett: l'ispettrice della polizia di Barcellona Petra Delicado e Fermin Garzón, il suo braccio destro, devono gestire la patata bollente di un collega sospettato di aver assassinato la moglie.

FRANCESCO MOSCATELLI

